

Oggi ripresa dei lavori al Parlamento

Avviamento commerciale e FS primi argomenti alla Camera

Gravi giudizi di Nenni, in un'intervista al settimanale tedesco «Der Spiegel», sulle prospettive del movimento operaio in Europa e in Italia — I discorsi di ieri

CGIL e SFI sul «Piano ferroviario»

Le segreterie della CGIL e dello SFI hanno preso posizione, alla vigilia del dibattito parlamentare sul programma di ammodernamento della rete ferroviaria, sulla politica dei trasporti, documenti — peraltro — nei giorni scorsi ai gruppi parlamentari dei partiti e ai componenti della decima Commissione della Camera — Fa richiamo alle continue denunce che le organizzazioni dei lavoratori hanno fatto della crisi in cui versa l'azienda ferroviaria. Questa crisi, affermano, ha cause non soltanto interne, quanto esterne, individuabili nella mancanza di scelte prioritarie negli investimenti (vedi la sproporzione della spesa per lo sviluppo di un certo tipo, di autostrade), nella continua estensione delle attività affidate ai gruppi privati, spesso sovrapposte o contrapposte alle ferrovie, nella mancata riforma del ministero dei trasporti e nella politica di sfruttamento, per esempio, nei confronti del personale.

Le conseguenze della crisi colpiscono soprattutto masse di cittadini. Basti ricordare le condizioni in cui avviene il trasporto degli operai e impiegati attorno ai grandi centri urbani e le condizioni di precarietà — se non sempre di pericolo — in cui vivacchiano le ferrovie date in concessione ai privati.

CGIL e SFI propongono quindi che il dibattito parlamentare sui sviluppi attorno a questi temi, in modo da dare una indicazione di investimenti annunciato alle esigenze nazionali. Ciò è particolarmente importante ai fini della elaborazione di un provvedimento di legge che avrà a organica soluzione — con esclusione di qualsiasi influenza dei grandi gruppi privati — il problema dei trasporti.

Le proposte delle organizzazioni dei lavoratori — premesso un orientamento di estesa pubblicizzazione (fra cui il decentramento delle relazioni di tutti i settori, dalla linea di carattere interprovinciale) — sono le seguenti:

1) Spesa di 1500 miliardi. In 10 anni, di cui 800 nel primo quinquennio.

2) Priorità per l'addoppiamento della Battipaglia-Reggio Calabria, il potenziamento della linea Jonica, i traghetti per Sicilia e Sardegna, la trasformazione in servizio rapido dei collegamenti intorno ai grandi centri urbani.

3) Almeno il 40% delle commesse alle aziende meridionali.

4) Riservare il 5% degli stanziamenti alla costruzione di case per i ferrovieri.

5) Destinare almeno 12 miliardi al potenziamento dell'Istituto nazionale dei trasporti.

6) L'avocazione allo Stato dell'intera proprietà del pacchetto azionario dell'azienda elettrica Larderello.

Il documento conclude chiedendo un mutamento di indirizzo nei rapporti con i 200 mila dipendenti della Azienda ferroviaria. Un miglioramento nelle condizioni di lavoro e nella inquadratura professionale si ripercuterà favorevolmente su tutto il servizio.

un discorso di circostanza nel corso della cerimonia inaugurale di un tronco stradale nella zona di confine tra Bergamo e Como. Alle popolazioni della zona ha rinnovato le promesse relative al programma agricolo (previdenza, facilitazioni per la formazione della proprietà diretta coltivatrice), al miglioramento delle pensioni per i lavoratori anziani, allo stesso tempo a tutte le categorie le rivendicazioni da parte ai datori di lavoro per la abolizione della carena delle indennità economiche per maternità fino al 100 per 100 del salario di fatto, nella parificazione dei trattamenti degli operai e di quelli degli impiegati debitamente migliorati, nonché per ottenere integrati di pensione adeguati.

La giornata festiva di ieri non ha offerto spunti rilevanti alla cronaca politica. Numerosi i discorsi pronunciati dai dirigenti dei vari partiti, specialmente della DC, ma in questo ultimo convegno uno dei relatori, Pex dapprima Zerbini, ha affrontato il problema delle fonti di energia in termini che tendono a presentare la nazionalizzazione dell'energia elettrica come una misura non

urgente e forse non del tutto necessaria ed utile.

CA Mestre, il segretario della CGIL, compagno Santi, ha parlato dei problemi previdenziali e assistenziali sollecitando misure di profonda riforma del sistema attuale. Concludendo egli ha detto che la CGIL intende estendere a tutto il paese e a tutte le categorie le rivendicazioni da parte ai datori di lavoro per la abolizione della carena delle indennità economiche per maternità fino al 100 per 100 del salario di fatto, nella parificazione dei trattamenti degli operai e di quelli degli impiegati debitamente migliorati, nonché per ottenere integrati di pensione adeguati.

INTERVISTA NENNI L'agenzia Italia ha diffuso ieri un largo riassunto di una intervista concessa dal compagno Nenni al settimanale Der Spiegel che si pubblica ad Amburgo. Punto di partenza della intervista — che almeno a stento al punto dell'agenzia Italia contiene anche affermazioni politiche insolitamente gravi — alcune osservazioni non nuove sulla situazione interna italiana e sulle proposte del PSI di operare per un armonico sviluppo dell'economia e della società italiana. Il discorso si allarga poi ai problemi del coordinamento tra la politica economica dei vari paesi della Comunità europea. Secondo il testo dell'agenzia citata, Nenni considera facilmente risolvibili tali problemi e aggiunge anzi che l'Italia, con «la cerchia nazionalizzata dell'economia, darà un positivo contributo alla causa europea perché, assieme alle industrie italiane, francesi, tedesche, belghe e olandesi, potrà scongiurare il pericolo della formazione di cartelli che controllerebbero il mercato all'interno del Mec».

Gli accenni alla politica estera suscitano per l'Italia, in senso favorevole, alla distensione e al disarmo, alla necessità di opporsi al ralarmo atomico della NATO (per l'Italia come per la Germania).

Si tengono sulla linea delle note posizioni del PSI. Sul problema tedesco, specificamente, Nenni si è detto «contenendo paladino della unificazione, a differenza di Mosca», ha ricordato di essersi pronunciato per il riconoscimento di fatto della RDT ed ha propugnato la tesi di un accordo internazionale che garantisca a Berlino la libertà politica ed economica. Gli apprezzamenti più gravi — e che sarà opportuno controllare sul testo completo prima di formulare un più preciso giudizio — sono quelli che si riferiscono alle prospettive del comunismo in Europa e ai rapporti tra il PSI e il PCI in relazione col problema dell'unità del movimento dei lavoratori.

L'espansione politica e ideologica del comunismo in Europa — si legge nel testo diffuso dall'agenzia Italia — è finita a causa degli errori commessi dai governi dell'Est europeo, mentre essa è operante in Asia e in Africa».

Più avanti questa affermazione trova una sua esplicazione sul terreno della politica interna, quando Nenni, dopo avere ripetuto il suo noioso concetto, secondo cui mancava il tempo per abrogare la legge che riguarda la censura, si è detto: «In realtà, non siamo ancora a quel punto».

«Con tale gesto l'ANPI intendeva esprimere il suo riconoscimento morale a quelli personali e a quei cittadini che in questi ultimi anni si sono ispirati, nella loro condotta di artista, professore, cittadino agli ideali della Resistenza italiana. Ha lasciato in eredità con la fine della seconda guerra mondiale».

Questo riconoscimento morale verrà dato a uomini come Quasimodo, Rosellini, De Poli, Carlo Levi, Renato Guttuso, Marino Marzocca, alla madre di Salvatore Carnevale, alla città di Genova, alla provincia di Salerno, al Convitto scientifico di Salerno, al professor prof. Aldo Orsi, alla professoressa prof. Anna Della Torre e ad altre personalità che stanno per essere prescelte per il premio.

Il premio è stato istituito dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare». Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare».

Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare».

Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare».

Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare».

Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare».

Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare».

Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare».

Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare».

Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare».

Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare».

Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare».

Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare».

Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare».

Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare».

Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare».

Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare».

Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si è associato anche i rappresentanti socialisti, Claudio Signorile.

Ha iniziato il dibattito Roberto Finzi, del Consiglio nazionale del Partito Radicale, il quale ha ribendato un governo che faccia azione di «concreta democrazia collegata alla volontà popolare».

Questo è indispensabile, altrimenti ogni iniziativa, sia pure di qualsiasi tipo, non elimina la necessità di un discorso e di un esame particolare.

Importante in proposito è la proposta fatta dal segretario nazionale della FCCI, compagno Serrini, di una conferenza nazionale della giovinezza indetta dal governo, a cui si